

Gli aumenti a raffica di generi alimentari ci costano 8 miliardi



Rincari e timori spesso irrazionali stanno cambiando la spesa degli italiani

PREZZI

» La Coldiretti ha stilato la classifica, la *top ten* dei rincari a raffica dei prezzi degli alimentari nel carrello della spesa: dal +69% dell'olio di semi al +28% del burro, dal +23% della pasta al +21% della farina. E ancora: pomodori e pesche +19%, margarina e pere +17%, carne di pollo +15%, riso +14%. La media supera il 9%. È l'effetto dell'aumento dei costi energetici e di produzione dovuti soprattutto alle speculazioni solo in parte collegate alla guerra in Ucraina, abbi-

nato alla lunga siccità e al caldo da record.

Gli effetti si stanno palesando anche a livello di riduzione dei consumi: gli italiani tagliano gli acquisti, sono costretti a farlo soprattutto le famiglie a basso reddito. Per contro, l'incertezza e spesso timori irrazionali sul futuro spingono a far scorta di beni di lunga conservazione, cibi in scatola, zucchero, pasta e farina. Una situazione che, sempre secondo Coldiretti, costerà nel 2022 alle nostre famiglie oltre 8,1 miliardi di euro in più solo per la spesa alimentare. ♦